MONITORAGGIO MEDIA

Sabato 31 Maggio 2025

SIFA srl - Via G. Mameli, 11 – 20129 MILANO
+390243990431
help@sifasrl.com - www.sifasrl.com

Sommario

#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	30/05/2025	WEB	AGENZIACULT.IT	**PARTNERSHIP PUBBLICO-PRIVATO, 50 "ALLEATI" PER LA CULTURA A BRESCIA**	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	1
2	30/05/2025	WEB	SALMONMAGAZINE.COM	**WORKSHOP DI STREET PHOTOGRAPHY CON SARA MUNARI**	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	6

id: 000001044

Data pubblicazione: 30/05/2025
Apri il link
Ave: €. 27

agenziacult.it

Partnership pubblico-privato, 50 “alleati” per la cultura a Brescia

agenziacult.it/eventi/partnership-pubblico-privato-50-alleati-per-la-cultura-a-brescia

asa May 30, 2025

Fondazione Brescia Musei e Comune di Brescia, nella cornice dell’*arthouse* cittadina, il cinema Nuovo Eden, hanno presentato i **nuovi Donors** che hanno aderito al progetto di *fundraising* culturale ideato dall’Istituzione museale bresciana, **Alleanza per la Cultura**. L’evento è l’occasione per rinnovare il sodalizio con le imprese che compongono il board e celebrare **l’importante traguardo raggiunto nel 2025: sono infatti 50 le realtà imprenditoriali bresciane che hanno aderito al programma di Fondazione Brescia Musei**. Con l’occasione viene presentato in anteprima il **cortometraggio** che Fondazione Brescia Musei ha realizzato con la regia di Marco De Luca, **per raccontare il virtuoso e inedito modello di *partnership* pubblico-privato**, che assicura a Brescia Musei il sostegno necessario per valorizzare al meglio il patrimonio artistico museale cittadino e realizzare i grandi eventi della comunicazione culturale. Attraverso le testimonianze di coloro che compongono il prestigioso network e il racconto del valore che la membership di Alleanza per la Cultura rappresenta per le proprie aziende, Fondazione Brescia Musei vuole esprimere la propria gratitudine e riconoscimento a tutte le organizzazioni partner. Nata nel 2020, e giunta al suo sesto anno, Alleanza per la Cultura è riconosciuta a livello

nazionale come una “best practice” nel panorama museale, tanto da essersi aggiudicata la menzione speciale ‘Networking in arts’ del Premio CULTURA+IMPRESA 2020-2021: un format che converge interessi tra il settore pubblico e il mondo privato, all’insegna dello sviluppo a base culturale del territorio, riconosciuto quale grande *driver* del più ampio benessere dei cittadini.

I cardini attorno a cui ruota l’Alleanza sono: il **Board dei Partner Istituzionali**, ovvero enti, fondazioni, istituzioni formative e di ricerca, associazioni di rappresentanza, vocate allo sviluppo economico e infrastrutturale del territorio, che quest’anno può contare della **nuova aggiunta di Fondazione Unibs**, la Fondazione Universitaria dell’Università degli Studi di Brescia, esito della fusione tra la Fondazione E.U.L.O.-Università di Brescia e la Fondazione Milziade Tirandi, e un nutrito **gruppo di imprese**, capaci di accogliere lo spirito del progetto e approvare il sostegno, oggi riunite nel **Club dei Donors della Fondazione Brescia Musei.**

Un altro elemento centrale del progetto è la **partecipazione attiva alla vita museale cittadina**. I partner dell’Alleanza partecipano in via preferenziale a tutti gli eventi del programma e ne diventano essi stessi animatori, organizzando iniziative di *networking* con le proprie reti relazionali.

Un progetto che fa leva su un forte sentimento di appartenenza nei confronti della storia della cultura bresciana e sul desiderio di stringere ancora più che in passato i rapporti con la comunità: il contributo delle aziende in questo settore non è una novità, ma la forza dell’Alleanza ha convinto tanti interlocutori a scendere in campo, facendo dell’investimento in cultura un elemento della missione sociale d’impresa, come evidenziato dall’articolo pubblicato nel 16° rapporto annuale Federculture 2020 *Impresa Cultura. Dal tempo della cura a quello del rilancio*.

Nell’anno 2025 **entrano a far parte di Alleanza per la Cultura 6 nuove realtà imprenditoriali: Fondazione Battagliola Giovanni e Orsolina per Dimmidisì, Integra Rent, Limelight, Pelma, Siderweb e Turboden**.

Due sono le aziende che rinnovano il proprio impegno per il prossimo triennio 2025 – 2027 e che si distinguono per aver scelto di farlo aumentando il proprio conferimento verso l’Istituzione culturale bresciana**, attraverso un sostegno economico ancora più significativo**: **Phoenix informatica**, che entra a pieno titolo tra i Main Donors di Alleanza per la Cultura e **Regesta Group**. Tre infine **i rinnovi di significativi Donors** che hanno confermato il loro coinvolgimento secondo le caratteristiche con cui affiancano Fondazione Brescia Musei: **A2A, Camozzi Group** e lo **Special Partner Intesa Sanpaolo,** che considera l’arte e la cultura come una risorsa strategica del Paese in grado di innescare processi di crescita anche sul piano sociale, economico e occupazionale.

L’ampliamento di questo rilevante club istituzionale bresciano si conferma essere il segnale più importante del successo del format Alleanza per la Cultura che, oltre a crescere in adesioni, si dimostra a tutti gli effetti un progetto in cui le aziende bresciane

credono e ripongono fiducia. Il rapporto di collaborazione tra Fondazione Brescia Musei, le imprese di Alleanza per la Cultura e le Istituzioni passa infatti per due prioritarie formule di riconoscimento e gratificazione reciproca: il conferimento di *benefit* esclusivi ai soli membri dell'Alleanza, su tutti la disponibilità degli spazi museali ed espositivi per la realizzazione di eventi *corporate* a cura delle aziende, sostenute organizzativamente dalla struttura di Brescia Musei, e la condivisione di *know-how* per la creazione di esperienze. Quanto risulta essere di maggior gradimento è sempre più il *networking* istituzionale che viene a crearsi intorno al progetto culturale.

È per facilitare queste relazioni che nel 2025 nasce il **programma di iniziative collaterali** che Fondazione Brescia Musei organizza per i propri Donors, il cui primo appuntamento è previsto il 12 settembre: **occasioni uniche ed esclusive** per le imprese di ogni settore merceologico per incontrare colleghi, amici e anche concorrenti sotto l'egida della programmazione culturale e identitaria della Fondazione Brescia Musei che, com'è noto, mira alla creazione dell'*equity* culturale della città di Brescia e del suo territorio. Obiettivo comune per gli attori della comunità di patrimonio e soprattutto delle imprese, che da ciò traggono enormi vantaggi reputazionali.

Per quanto riguarda invece la condivisione di *know how*, sono sempre più frequenti i casi in cui l'esperienza maturata in ambito culturale da Brescia Musei diviene utile piattaforma di partenza per la realizzazione di progetti di *corporate communication* culturale da parte delle aziende. Anche questo rappresenta un nuovo orizzonte di sviluppo dell'Alleanza per la Cultura.

All'interno di un orizzonte temporale di medio-lungo termine, il format d'adesione si basa sull'idea che le spese relative alle attività ordinarie e al funzionamento dei musei siano garantite dalla concessione in essere tra il Comune di Brescia e la Fondazione Brescia Musei, mentre i Partner di Alleanza per la Cultura contribuiscono alle attività straordinarie e all'organizzazione di iniziative speciali, oltre che alla trasformazione dei siti museali.

Un modello di *governance* strategico, che si caratterizza per essere replicabile in altri territori senza che questo produca l'usuale accesa competizione che intercorre quando i medesimi attori culturali si rivolgono al ristretto novero delle aziende note per il sostegno alla cultura e che è stato al centro di svariate presentazioni in convegni, anche internazionali, come quello tenutosi a Doha in Qatar nel 2023, volumi e *workshop* dedicati ai beni culturali.

Nel **board dei partner istituzionali** hanno aderito **Confindustria Brescia, Confapi Brescia, Coldiretti Brescia, Fondazione della Comunità Bresciana, Fondazione UNIBS, Gruppo Foppa – Accademia SantaGiulia, LABA – Libera Accademia Belle Arti, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università degli Studi di Brescia**. Del **Club dei Donors di Fondazione Brescia Musei** fanno parte, come Main Donors, **A2A, Beretta Holding, Camozzi Group, EPTA, Fondazione Clerici, Feralpi Group, OMR Automotive, OMR S.p.A., Phoenix informatica, Promotica.** Membri partner con la qualifica di Donors sono invece **Antares Vision Group**, **Asonext, Bonera Group, Cope, Deejay Choice, Eredi Gnutti Metalli, Fondazione Battagliola Giovanni e Orsolina per**

Dimmidisì, Fonderie Ariotti, Gefran, Gnutti Cirillo, Gruppo Grazioli, Imbal Carton, Inblu, InoxPA, Integra Rent, I Ricevimenti, Limelight, Nanni Nember, Nocivelli A.B.P., Olimpia Splendid, ORI Martin, Palazzoli, Pelma, Regesta Group, SAEF Group, Siderweb, Tamburini, Techne, Tiemme, Turboden, Unidelta S.p.A. Special Partner di Alleanza per la Cultura è Intesa Sanpaolo. Partner co-fondatori della Fondazione Brescia Musei con lo **specifico obiettivo** di **supportare progetti dedicati alla trasformazione dei siti culturali sono Camera di Commercio di Brescia e UBI Fondazione CAB**, mentre **Fondazione ASM promuove iniziative di taglio sociale, didattico e formativo**.

“Per poter affrontare con successo iniziative culturali complesse, articolate e di grande respiro, la sinergia tra gestione pubblica e mondo privato è sempre più essenziale. Per questo Alleanza per la Cultura si è rivelata, nel corso di questi sei anni, un’idea vincente, capace di dar vita a operazioni culturali importanti e di attrarre partnership private di alto profilo. Alleanza per la Cultura non ha soltanto permesso di far fronte alle necessità finanziarie, ma ha anche consentito di fare rete condividendo saperi e metodi imprenditoriali, dando alle aziende del territorio la possibilità di esprimere il proprio sentimento di appartenenza e di contribuire in maniera decisiva allo sviluppo culturale della comunità: una strategia lungimirante, che si è anche imposta come best practice nel contesto museale nazionale. Alla ormai consolidata famiglia di donatori si uniscono ora anche sei nuovi partner e altri rinnovano convintamente il proprio impegno per il prossimo triennio, segno di una formula di successo per il pubblico quanto per il privato. A tutti loro rivolgo con piacere i miei più sentiti ringraziamenti per aver voluto essere parte di questo network prestigioso, così importante per lo sviluppo culturale della nostra città”, ha dichiarato **Laura Castelletti**, Sindaca Comune di Brescia.

“Mi piace pensare a questi 50 campioni del nostro territorio come i venture capitalist della cultura. In fondo il modello permette, grazie alla raccolta dell’Alleanza della cultura, di attivare le imprese straordinarie dei musei bresciani come le mostre, i convegni scientifici di livello internazionale, le pubblicazioni. Non sono forse questi i driver dell’ulteriore sviluppo dei musei, dell’attrattività e della incrementale costruzione di nuove relazioni in un circuito virtuoso al cui centro vi è la comunità e i cui paladini sono da un lato il Comune di Brescia, che ha istituito un sistema di governance unico in Italia di cui l’Alleanza è un frutto prezioso, e la Fondazione che di per sé ci dice quanto il coinvolgimento dell’attore privato nello sviluppo in chiave pubblica della cultura sia la chiave di volta per realizzare a pieno gli obiettivi di una comunità inclusiva e solidale intorno alla propria eredità culturale”, ha commentato **Francesca Bazoli**, Presidente Fondazione Brescia Musei. “La forza di un sodalizio è dimostrata dalla sua crescita nel tempo. Quest’anno in particolare lo consideriamo un triplete. Crescono in assoluto i membri con sette nuove immissioni di aziende e istituzioni nel club e nel board dei partner; due dei nostri soci storici confermano l’impegno aumentando il loro conferimento a dimostrazione di quanto credano nel valore aggiunto portato dall’Alleanza per la cultura e quattro membri, già storici partner dell’Alleanza, rinnovano per il triennio 2025-27 la propria collaborazione. Sono segnali potenti di una condivisa visione di sviluppo del nostro territorio grazie alla cultura e ai musei che, evidentemente, sono percepita come

un driver potente per lo sviluppo industriale e d’impresa. Per Brescia Musei un grande successo essere stati i primi a lanciare in Italia questo modello di consulta condivisa e partecipativa, nel pieno spirito della Convenzione di Faro”, ha concluso **Stefano Karadjov**, Direttore Fondazione Brescia Musei.

id: 000001044

Data pubblicazione: 30/05/2025
Apri il link
Ave: €. 20

salmonmagazine.com

Workshop di Street Photography con Sara Munari

salmonmagazine.com/evento/workshop-di-street-photography-con-sara-munari

May 30, 2025

Workshop di Street Photography con **Sara Munari**

Tenuto da Sara Munari, fotografa riconosciuta a livello internazionale, autrice di libri sulla fotografia e docente all'Accademia di Belle Arti di Brescia, questo corso offre un'opportunità straordinaria per coloro che desiderano immergersi nel mondo della fotografia di strada con un linguaggio personale e contemporaneo. La Street Photography si concentra sulla cattura di momenti spontanei e autentici della vita quotidiana, senza pose o scenografie prestabilite. Sara Munari ti guiderà nella scoperta di come l'occhio del fotografo può trasformare situazioni ordinarie in immagini straordinarie, rivelando storie nascoste e significati profondi attraverso la composizione e la tempistica perfetta.

INFO

DATE: **7-8 giugno**
Orari: **Sabato 10.00/18.00** – **Domenica 9,30/16,30**
Sede del corso: **Il Meccanico**, Via San Vitale 2/B, 37126 Verona
Termine iscrizioni: **30 maggio**

Info e iscrizioni su www.grenzearsenalifotografici.com

Inizio:
7 Giugno @ 10:00 (2025-06-07)

Fine:
8 Giugno @ 16:30 (2025-06-08)

Categoria Evento:
Workshop

Il Meccanico

Via San Vitale 2b
Verona, + Google Maps